

IL PRESIDENTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2010. 0186184
del 20/07/2010

RIF: PG/2010/116162



Spett.le
Comitato Strada Statale 63
Casella postale 4
42035 Castelnovo né Monti
(Reggio Emilia)

Oggetto: frana di Collagna sulla SS63

A seguito della Vostra lettera con data 27/04/10 (acquisita a nostro protocollo n. 0116162 del 28/04/2010) avente ad oggetto la variante alla SS63 - frana di Collagna, con la presente si comunica che la Regione Emilia Romagna ha sempre monitorato presso ANAS le condizioni di questo tratto stradale a seguito dei due eventi calamitosi degli scorsi anni. In particolare il Servizio Tecnico di Bacino degli affluenti del Po (sede di Reggio Emilia) di concerto con l'Agenzia di protezione Civile regionale e con le amministrazioni interessate ha avviato un approfondito studio che di seguito si sintetizza.

La frana avvenuta il 05/12/08, che portò al collasso di un tratto della sede stradale SS63 (variante al vecchio tracciato realizzato negli anni '70), fu causata da intense precipitazioni piovose unitamente allo scioglimento del manto nevoso. Tali eventi idro-meteorologici critici hanno provocato il cedimento della sede stradale al km 43+350 per una lunghezza di 90 m circa, e di conseguenza la chiusura al traffico del tratto interessato.

Dagli immediati sopralluoghi degli Enti coinvolti (Protezione Civile, STB Regione Emilia-Romagna, ANAS), è emerso che l'evento è stato determinato dalla notevole imbibizione del versante e dalla eccezionale portata d'acqua che l'esistente tombone non è stato in grado di smaltire, con conseguente collassamento del versante.

Al fine di poter garantire il collegamento tra l'Emilia-Romagna e la Toscana, aggirando l'area di frana, l'ANAS ha quindi proposto l'utilizzo del vecchio tracciato, predisponendone tempestivamente il ripristino necessario.

Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

tel 051 527 5800/5801
fax 051 527 5429

segreteriapresidente@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ /
INDICE Liv. 1 Liv. 2 Liv. 3 Liv. 4 Liv. 5 ANNO NUM SUB.
Classif. 16 | 100 | 40 | 30 | Fasc. 2010 | 8

L'anno seguente, a seguito del verificarsi di modesti scivolamenti di copertura detritica in data 08/12/09, tale tratto è stato immediatamente sistemato dall'ANAS, che ha svolto i necessari lavori di manutenzione straordinaria per rendere possibile il mantenimento del collegamento stradale e per ridurre al minimo i disagi per l'utenza.

A seguito dell'evento franoso del 2008 sono stati messi in campo dall'Agenzia di Protezione Civile e dall'STB di Reggio Emilia le risorse, non solo finanziarie, per poter caratterizzare e analizzare dettagliatamente il fenomeno, la sua evoluzione e la pericolosità. Le attività svolte che permettono la ricostruzione della geometria della frana consistono in :

- indagini geognostiche;
- monitoraggi.

Vengono inoltre realizzati rilievi con tecnologie innovative, quali laser scanner aereo e terrestre che permettono di quantificare le variazioni volumetriche del corpo di frana.

In particolare i finanziamenti per i suddetti interventi sono stati stanziati nell'ambito del primo stralcio del "Piano degli interventi urgenti riguardanti i 45 comuni ubicati nelle 9 province del territorio della regione Emilia Romagna colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici di novembre e dicembre 2008".

Nel medesimo piano è stata inoltrata al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile la proposta dei seguenti interventi indifferibili ed urgenti e contestualmente la richiesta del corrispettivo fabbisogno finanziario:

- "Compartecipazione all' eventuale adeguamento e consolidamento del vecchio tracciato SS 63 (Passo del Cerreto)" 800.000,00 euro - Ente attuatore ANAS;
- "cofinanziamento al ripristino e messa in sicurezza della SS 63 (Passo del Cerreto) mediante una modifica del tracciato in comune di Collagna" 2.000.000,00 euro - Ente attuatore ANAS.

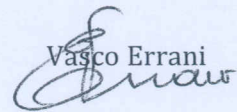
Considerata inoltre la necessità di proseguire le attività di indagine e monitoraggio per assicurare l'allertamento e la prosecuzione delle opere di messa in sicurezza del tracciato stradale, sono stati finanziati ex art. 10, legge regionale 1/2005 ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile per "Lavori di implementazione della rete di monitoraggio in località Piagneto Comune di Collagna" per complessivi 50.000,00 euro.

Sulla base delle suddette attività, l'ANAS potrà predisporre la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari alla messa in sicurezza del tratto attualmente aperto al traffico mediante l'installazione di una barriera paramassi, per la quale il Compartimento ANAS dell'Emilia-Romagna ha richiesto alla propria Direzione Generale la necessaria disponibilità.

Relativamente ad un intervento più radicale lo stesso Compartimento di Bologna ne ha proposto l'inserimento nel prossimo piano quinquennale 2011-2015. Tuttavia per il momento la scarsità di disponibilità finanziarie a livello nazionale non ha consentito l'approvazione di tale piano.

La Regione è impegnata a sollecitare l'ANAS a procedere comunque con l'aggiornamento della pianificazione e a fare pressioni sul Governo affinché siano assicurati, anche nell'attuale grave contingenza economica, i finanziamenti indispensabili per il mantenimento in esercizio, in condizioni di sicurezza, della rete di competenza statale.

Cordiali saluti.

Vasco Errani


S.D.